



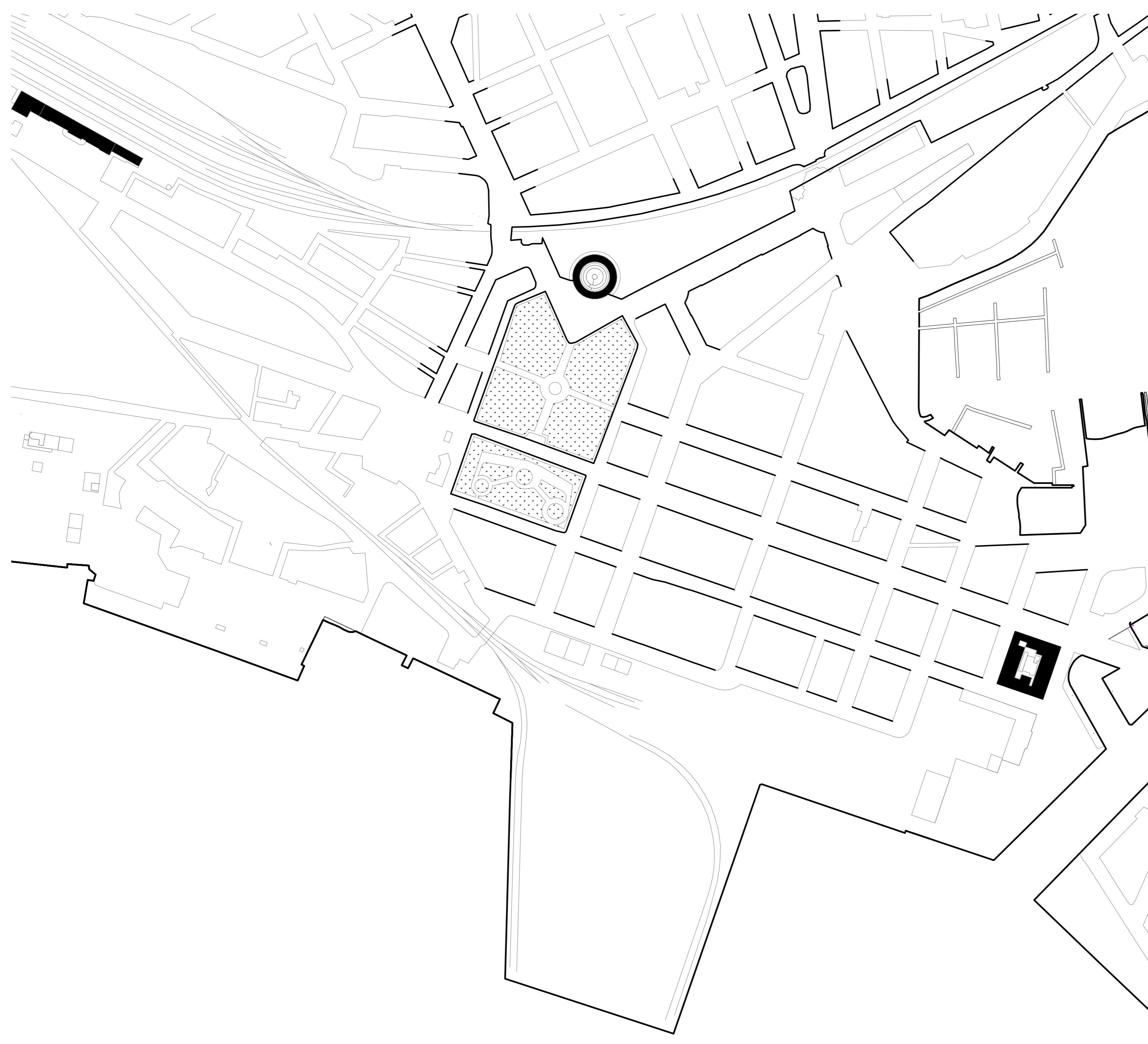
Verso la fine degli anni 70 il commercio all'interno del territorio non era più centralizzato nei traffici marittimi, ma limitato al solo scambio di carbone e grano. L'aumento di frequentazione dei treni e l'avvento dell'aereo per i voli civili fece delle rotte marittime una scelta di secondo piano.



Negli anni '90 fu prevista la costruzione di un porto turistico nell'area antistante l'attuale parcheggio Talete in Ortigia; fu invece costruito un molo non a norma, in violazione dell'impatto ambientale in corrispondenza della zona Sant'Antonio. Nella notte del 13 dicembre del 1990 la città fu colpita da un violento terremoto che distrusse e rese inagibili molte abitazioni, costringendo alla chiusura di diversi monumenti e chiese. L'aumentata sensibilità sul rischio sismico in città, determina alcune misure di prevenzione tra cui il restauro e il consolidamento statico del ponte umbertino. Per ovviare alle restrizioni di traffico viene montato un ponte Bailey dal genio militare per tutta la durata dei lavori.

- Tracciati fondamentali
- Corsi d'acqua
- Area produttiva
- 1 Tempio di Atena 480 - 474 a.C.
- 2 Tempio di Artemide fine VI sec. a.C.
- 3 Tempio di Apollo inizi VI sec. a.C.
- 4 Teatro greco VI sec. a.C.
- 5 Anfiteatro romano ultimi decenni I sec. a.C.
- 6 Ara di Ierone II fine III sec. a.C. - II sec. a.C.
- 7 Ponte Umbertino
- 8 Piazza Archimede
- 9 Santuario Madonnina delle lacrime
- 10 Nuovo Ponte di Ortigia 2004
- 11 Molo Sant'Antonio

Fine XX sec - 2000



Tuttavia il passaggio (non autorizzato) di un camion determina il crollo del ponte e la morte del conducente. Dopo decenni di abbandono e il progressivo degrado del centro storico di Ortigia, è cominciata di recente un'opera di recupero e restauro dell'isola.



Di fondamentale importanza il progetto Urban di riqualificazione urbana con cui è stato parzialmente rilanciato il commercio e la vivibilità urbana dell'isola. Inoltre il progressivo smantellamento della vecchia cinta ferroviaria e il tentativo di rilancio e riconversione dell'economia siracusana, dall'industria chimica a quella turistica ha modificato gli assetti economici della città. Nel 2004 viene costruito il terzo ponte in Ortigia, detto di Santa Lucia, il quale modificherà il traffico in ingresso nell'isola. Nel 2005

Strategie per il rilancio economico e culturale di Siracusa.

Porto turistico e nuovo waterfront a Ortigia.

POLITECNICO DI MILANO  
Scuola di Architettura e Società - MI  
Laurea magistrale in architettura  
(T11-Progettazione Tecnologia e ambiente)

Studente: Francesco Cavaliere  
Relatore: Claudio Fazzini  
Correlatore: Lia Russo  
anno 2013/2014  
TAV 6/13 scala 1:10.000